

Audizione dell'associazione a Roma

“Clan-Destino” all’Autorità per energia e gas *Presentate severe critiche*

FORLÌ - Vivo interesse ha suscitato giovedì scorso, l'intervento delle rappresentanti di “Clan-Destino” - Raffaella Pirini e Cinzia Pasi - all'audizione di fronte all'Autorità per l'energia elettrica e il gas presieduta da Alessandro Ortis. Proprio quest'ultimo, in chiusura d'incontro - ricordano le protagoniste - “ha chiesto di fornire una relazione scritta e di continuare

a fornire memorie nel prossimo futuro”.

All'iniziativa si sono presentati i rappresentanti di consumatori e utenti, associazioni delle imprese, sindacati e aziende che distribuiscono gas e producono energia. Ortis ha presentato la relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività, insieme al Piano per il triennio 2006-2008. “Gli interventi delle varie associazioni dei consumatori - ricordano le esponenti del ‘Clan-Destino’, affiancate da Rossano Ercolini della ‘Rete Nazionale Rifiuti Zero’ - hanno focalizzato l'attenzione sulle tariffe, sul malfunzionamento dei contatori e sulla discutibile regolarità dei monitoraggi, eseguiti dallo stesso gestore”. Ribadita la necessità di “eliminare gli incentivi che rendono redditizio produrre energia elettrica dalla combustione dei rifiuti, anomalia tutta italiana, scaturita dall'errato recepimento della Direttiva europea, per la quale sul nostro Paese pendono decine di procedure d'infrazione”. Dal ‘Clan-Destino’ critiche anche al Decreto Bersani e richieste d'eliminazione degli incentivi per “i Comuni che accettano sul territorio grosse centrali di produzione di energia, inceneritori e rigassificatori”. Il sodalizio ha anche chiesto di “istituire un conto energia serio che valuti cinque volte tanto il chilowattora prodotto da fonti rinnovabili vere, rispetto al prezzo di quello prodotto da fonti fossili, invitando infine l'Autorità a regolamentare e monitorare il risparmio energetico”.

Il Clan-Destino dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas

L'associazione Clan-Destino, è stata ascoltata a Roma, presso il CNR, in occasione delle audizioni periodiche e speciali, convocate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Tra l'altro il Clan-Destino si è espresso in maniera molto critica nei confronti del decreto Bersani, sollecitando l'eliminazione degli incentivi per i Comuni che accettano sul loro territorio grosse centrali di produzione di energia, inceneritori e rigassificatori.